

Illustrimus e Clarissimus Signor Professore,

a parte riceverà
un mio stampato: è una breve relazione sulla su grande si
potrebbe fare per l'incremento dell'erboristeria nella pro-
vincia di Bologna. Ma mi tratta di cosa un po' enigma ed umile,
anche perchè redatta frettolosamente, che io non mi apposto
a offrirla a Lei in omaggio. Attualmente, nei brevi momenti
liberi, attendo a varie cosevella di qualche interesse e a
tempo opportuno mi farò un dovere di inviarne copia.
Lo stampato che Le invio dunque più che omaggio che come
ricorso mi tratta di cosa assai meschina serve a proteggere
un altro mio articolo "La flora del figante" ritagliato
dall'Avvenire d'Italia in cui appare. È pressochè
questo articolo che mi preme che Ella voglia leggere
nel tratto segnato col lapis bleu e che si riferisce
al Manzoni. Sarebbe avere il suo giudizio su quanto
io ho qui anverito rispetto alla Phytolacca. Natural-
mente se anche il Manzoni è caduto in un anacro-
nismo botanico niente vi è di male: anzi se ne può

dedurre che il Wauyon: copiava dal vero i minimi dettagli
dell'immortale racconto. Infatti, basta leggere attentamente
la descrizione della vigna abbandonata di Rayo e un botanico
non riconoscerà che tutto è dipinto a perfezione dal vero.
Ma il Wauyon: non poteva essere al corrente di geografia
botanica e di piante avventizie e naturalizzate: tra il
1821-30 che cosa era infatti la biogeografia?
Ad ogni modo godrà anni un suo giardino sul suo
appuntato.

E ora un'altra cosa appardeva facile: il Prof.
Morici: mi ha dato da esaminare un erbario vecchio
che offre qualche interesse. Io vedo di aver fatto
tutte le ricerche in proposito e ritengo di essere
riuscito ad illustrarlo completamente. So an-
cora per definirlo con tutta la assoluta precisione
nel tempo la conoscenza dell'epoca della introduzione
in Europa e particolarmente in Francia di un certo nume-
ro di specie coltivate. Si tratta di un erbario formato
da un giardiniere patto francese verso i primi anni
del 1800, certo dopo la rivoluzione francese.
Io qui le trascrivo le specie di cui godrò notizie
cronologiche. Ella capirà oltre tutto un'altra di

libri: tuttora in grado anche utipie frumentarie
e approssimative e dabitative. Esiste l'elenco:

- | | |
|--|--|
| <i>Uniola latifolia</i> 17 | <i>Delargonium gibbiforme</i> 17 |
| <i>Aloe margaritifera</i> 17 | <i>Apocynum cannabinum</i> |
| " <i>socotrina</i> 12 | <i>Capricum baccatum</i> |
| <i>Piper</i> | <i>Capraia biflora</i> 17 |
| <i>Petiveria alliacea</i> 17 | <i>Scoparia dulcis</i> |
| <i>Pamiflora lutea</i> 17 | <i>Dracocephalum moldavicum</i> 1571 (Mett.) |
| <i>Cactus flagelliformis</i> 1789 (Jale) | <i>Mouarda didyma</i> 1760 (Tonn) |
| <i>Lasiifraga cassinifolia</i> 1793 (Fv) | <i>Lantana hirsuta</i> |
| <i>Cytisus Cajan</i> | " <i>involuta</i> 17 |
| <i>Melilotus coerules</i> | <i>Solidago latifolia</i> |
| <i>Glycyrrhiza hirsuta</i> | <i>Calendula hybrida</i> |
| <i>Hedysarum canadense</i> | <i>Centaurea Procydium</i> |
| <i>Lamium Marylandica</i> 17 | " <i>glaberrima</i> |
| <i>Aralia racemosa</i> 17 | " <i>moschata</i> (ambrosia) 1553 (Vauq) |
| " <i>spinosa</i> 1793 (Jale) | <i>Baccharis halimifolia</i> 1812 (Pott) |
| <i>Rhamnus tinctorius</i> | <i>Lacalia Kleinia</i> 1786 (Jale) |
| <i>Ceanothus americanus</i> 1806 (Jale) | <i>Calistephus chinensis</i> 1751 (Fv) |
| <i>Melanthus major</i> 17 | <i>Compsa odorata</i> |
| <i>Tupatia lutea</i> | <i>Coreopsis lutea</i> 17 |
| <i>Malpighia urens</i> | <i>Guaphalium foetidum</i> 17 |

Grapholium margaritaceum 17 *Parthenium hysterophorus* 17
Silphium terebinthaceum *Spilanthes oleracea* 17
Tagetes minor 17 *Taraxacanthus camphoratus*
Veronica noveboracensis ^{ered. 1532 (Gib.)} 17

Infine gradirei avere l'indirizzo di un suo figlio
 che mi è stato riferito, occuparsi con molta
 sagacia di gradirvi: a me piace aver di
 conoscere brave persone.

Tutto quanto sopra, ben si capisce, con tutto
 suo comodo e per mettere i punti su i', mi
 basterebbe avere risposto per il prossimo Vargo.
 Sarei infinita, ossequi a V. e al chiarissimo
 Prof. Trotter e a tutti auguri di ogni
 bene.

Devotissimo
 Lucio Fabelli

10-XII-17
 Via Poggiale 30
 Bologna